

LE GRANDI SERIE  
**PRISONERS OF WAR - MR. ROBOT**

(**VERSIONE ORIGINALE**)  
SMALL APARTMENTS

# CLAK

Luglio 2016

VISIBILA  
EDITORE

infinity



IL CASO: SHAMELESS

## Happy Family

Gli inediti imperdibili  
**All'ultimo voto**

IL CULT: **GHOSTBUSTERS**



# HELIX

## IL THRILLER HA CONTAGIATO LA FANTASCIENZA.



**HELIX.**  
La prima stagione completa  
in anteprima italiana è su Infinity.

\*Servizio con addebito mensile, periodo di visione gratuita di 30 giorni disponibile alla prima registrazione e non cumulabile. Possibilità di recesso in qualsiasi momento.

**infinity**  
emozioni senza fine

www.infinitytv.it



## Second Life

Cercare titoli inediti? Ormai il nostro sport preferito, soprattutto in estate. Da **Più forte delle parole** a **All'ultimo voto**, ecco gli imperdibili di Infinity

DI ANDREA MORANDI

**D**iciamo la verità: soprattutto nei mesi estivi, la caccia all'inedito è ormai diventata uno sport, anche piuttosto divertente, visto che sbucano un po' ovunque (anche in sala, vedi lo strano caso di *American Ultra*) film dimenticati e lasciati invecchiare negli scaffali e che invece meriterebbero ben altra sorte. Un tema molto caro a noi di **#Cia-kinfinity** tanto che ne parliamo anche nelle seguenti pagine, invitandovi sia a ripescare l'interessante commedia politica **All'ultimo voto** con Sandra Bullock e Billy Bob Thornton, che il bizzarro **Small Apartments** con il Matt Lucas di *Little Britain* e (addirittura) Billy Crystal. Non saranno però i soli titoli inediti che a luglio troverete su Infinity, anzi. Tra quelli da

vedere, oltre al crudo **Jarhead 2: Field of Fire**, sequel del bel film di Sam Mendes, questa volta con i marines in missione in un territorio controllato dai talebani, c'è anche il dolente dramma diretto da Anthony Fabian, **Più forte delle parole**, con un David Duchovny decisamente lontano dalle sue solite zone *X-Files*, *Californication* o *Aquarius*, e qui perso con Hope Davis in una storia familiare di una coppia che, dopo la morte della figlia, cerca di trovare il senso della vita aiutando altri genitori. Ispirato a una storia vera, vi commuoverà. Altro titolo imperdibile è **Jackie e Ryan**, ballata sentimentale a ritmo di country con la (bella) coppia Ben Barnes e Katherine Heigl, ma se avete figli adolescenti, accettate un consiglio: scoprite **Un'estate per diventare grandi** (vedi box a destra). ■

L'ALTRA ESTATE



Per gli adolescenti in crisi, ecco qui un inedito ad hoc: **Un'estate per diventare grande**, storia della sedicenne Lana, mandata in un campeggio a trascorrere le vacanze estive. All'inizio le cose non saranno facili, ma poi accadrà qualcosa. Per chi crede che un film possa aiutarsi anche a capirsi.



Facebook.com/infinitytv\_it Twitter.com/infinitytv\_it Instagram.com/infinitytv\_it

CIAK INFINITY

3

GENTREFY THIS

# Chicago Stories

La famiglia Gallagher? Non proprio un modello di vita. O forse sì. Su Infinity le sei stagioni di un cult assoluto: **Shameless**

DI SILVIO NARDELLA

**E** pensare che tutto era cominciato addirittura a Manchester, nel 2004, quando Paul Abbott si era inventato una serie per Channel 4 centrata su una famiglia disfunzio-

nale che abitava nelle case popolari inglesi. Andò avanti per undici stagioni prima che Showtime non decidesse di farne il remake americano, spostando l'azione a Chicago e chiamando per il ruolo del

capofamiglia, Frank Gallagher, un attore come William H. Macy, già visto in *Magnolia* e . Da lì inizia il culto attorno a **Shameless**, serie le cui prime stagioni potete ora vedere su Infinity. La trama? Un padre

alcolizzato (Macy) e i figli Fiona, la maggiore (Emmy Rossum, bravissima), Philip, Ian, Debbie, Carl e Liam. La mamma, Monica, li abbandona a causa dell'insopportabile Frank che, ovviamente, non

solo non riesce a comportarsi da padre, ma trascorre la maggior parte del suo tempo all'Alibi, un bar gestito da un tizio chiamato Kevin. Situazioni al limite dell'assurdo, neorealismo comico, dramma e

battute per una sitcom decisamente diversa da tutto quello che avete visto finora. Se state cercando un nuovo *guilty pleasure* per passare l'estate, allora grazie a **Shameless** l'avete trovato. ■



# La guerra interiore

Il 13 luglio su Infinity arriva **Prisoners of War**, la serie israeliana che ha ispirato *Homeland*. Tra politica e terrore...

DI FRANCESCA FERRI

**A**ccusati, torturati, prigionieri, anche da liberi. Ci si può mai lavare dalle ferite di guerra? L'unico modo per un soldato di Tzahal è ricominciare una nuova vita come Yusuf, un musulmano in Siria. Dal 13 luglio su Infinity arriva in esclusiva **Prisoners of War**, la serie israeliana ideata da Gideon Raff nel 2010, che il *New York Times* ha inserito tra le 12 migliori serie del 2013. **Prisoners of War** narra la storia di tre soldati israeliani catturati durante una missione segreta in Libano e tenuti prigionieri per diciassette anni. Gideon Raff comincia a raccontare dal ritorno a casa. Ma i superstiti sono solo due, Nimrod Klein e Uri Zach, interpretati da Yoram Toledano e Ishaï Golan. Oltre al trauma della guerra, dunque, i due militari devono recuperare le loro vite interrotte. Se la società li accoglie come eroi, le loro famiglie sono cambiate. E le sedute con gli psicologi dell'esercito rivelano molte incongruenze nelle loro testimonianze che fanno dubitare delle reali intenzioni dei tre. Il mistero si risolve con la scoperta del terzo soldato che si credeva morto. Amiel è vivo, ma ha cambiato vita, e anche fede. La figura del soldato che ritorna a casa come eroe ma si rivela essersi trasformato nel nemico che aveva sempre combattuto ha dato vita a Nicholas Brody, il protagonista di *Homeland*, serie che proprio a *Prisoners of War* si ispira. Il dramma di Brody è quello di essere un Marine che dopo otto anni di prigionia in Iraq si converte all'islam e passa al servizio di al-Qaeda. E le paure della società di oggi si riflettono nella fiction... ■

## HOMELAND

La figura del soldato di *Prisoners of War* ha dato vita a Nicholas Brody, uno dei personaggi di un'altra grande serie: *Homeland*.





**BILLY BOB THORNTON**

**SANDRA BULLOCK**

# La grande crisi

Un altro grande inedito da recuperare? **All'ultimo voto**, con la coppia da Oscar formata da Sandra Bullock e Billy Bob Thornton

DI DAMIANO PANATTONI



## IL DOCUMENTARIO

Il film di David Gordon Green è tratto dall'ottimo documentario *Our Brand Is Crisis*, diretto nel 2005 da Rachel Boynton.

**A** forza di cercare titoli inediti e cose mai viste in Italia, spesso si finisce per imbattersi anche dei piccoli grandi gioiellini dimenticati, pellicole ingiustamente traslasciate

da distribuzione e pubblico. **All'ultimo voto** fa senza dubbio parte della categoria, un ottimo titolo politico che parte da un bel documentario del 2005, *Our Brand Is Crisis*, per raccontare la storia (vera) di Jane Bodine (Sandra Bul-

lock), ex consulente politico americano coinvolta in uno scandalo. Deciderà così di ritornare al lavoro richiamata da un candidato alla presidenza in Bolivia, con il sogno di sconfiggere finalmente il suo nemico Pat Candy (Billy Bob Thorn-

ton), ingaggiato dal candidato rivale. Girato a New Orleans, Louisiana e prodotto da due personaggi come George Clooney e Grant Heslov, **All'ultimo voto** nel 2014 ha fatto un flop colossale al botteghino americano, forse

perché fuori tempo massimo, eppure è un'interessante fotografia dei meccanismi della politica. E se volete un motivo in più per vederlo, ve lo diamo noi: Zoe Kazan, astro nascente di Hollywood e attrice sempre molto interessante. ■



# Fantasma e risate

In attesa del nuovo reboot al femminile, fatevi un bel ripasso con i primi due film: **Ghostbusters** e **Ghostbusters 2**

DI ELISA GRANDO

**A** trent'anni dall'uscita del primo film, il mito ritorna, e non solo perché a fine luglio arriverà al cinema il reboot al femminile firmato da Paul Feig, ma anche perché su Infinity potrete (ri)vedere i primi due capitoli della serie: **Ghostbusters** e **Ghostbusters 2**. Ma andiamo con ordine: era il 7 giugno 1984 quando il cult di Ivan Reitman arrivò per la prima volta nei cinema americani e il 21 novembre in quelli italiani. Ma la genesi di quel film, poi divenuto un blockbuster al botteghino, non fu tanto lineare: Reitman voleva infatti realizzare un adattamento del romanzo *Guida galattica per autostoppisti* di Douglas Adams con il solo Dan Aykroyd come assoluto protagonista. L'attore invece, da sempre appassionato di fenomeni paranormali, propose di trasformare il progetto in una storia di cacciatori di fantasmi ambientata a New York. C'era un problema: la Columbia - che avrebbe dovuto produrre il film - fece un passo indietro, perché non era disposta a spendere più di trenta milioni di dollari per quell'azzardo. E invece il successo di **Ghostbusters** fu una sorpresa incredibile, con 300 milioni di dollari e un sequel inevitabile (e nient'affatto male) come **Ghostbusters 2**. In attesa della nuova sfida al femminile - già molto criticata sui social - fatevi un bel ripasso dei primi due film. Anche perché: «Se c'è qualcosa di strano nel tuo quartiere, chi chiamerai? I Ghostbusters!». ■



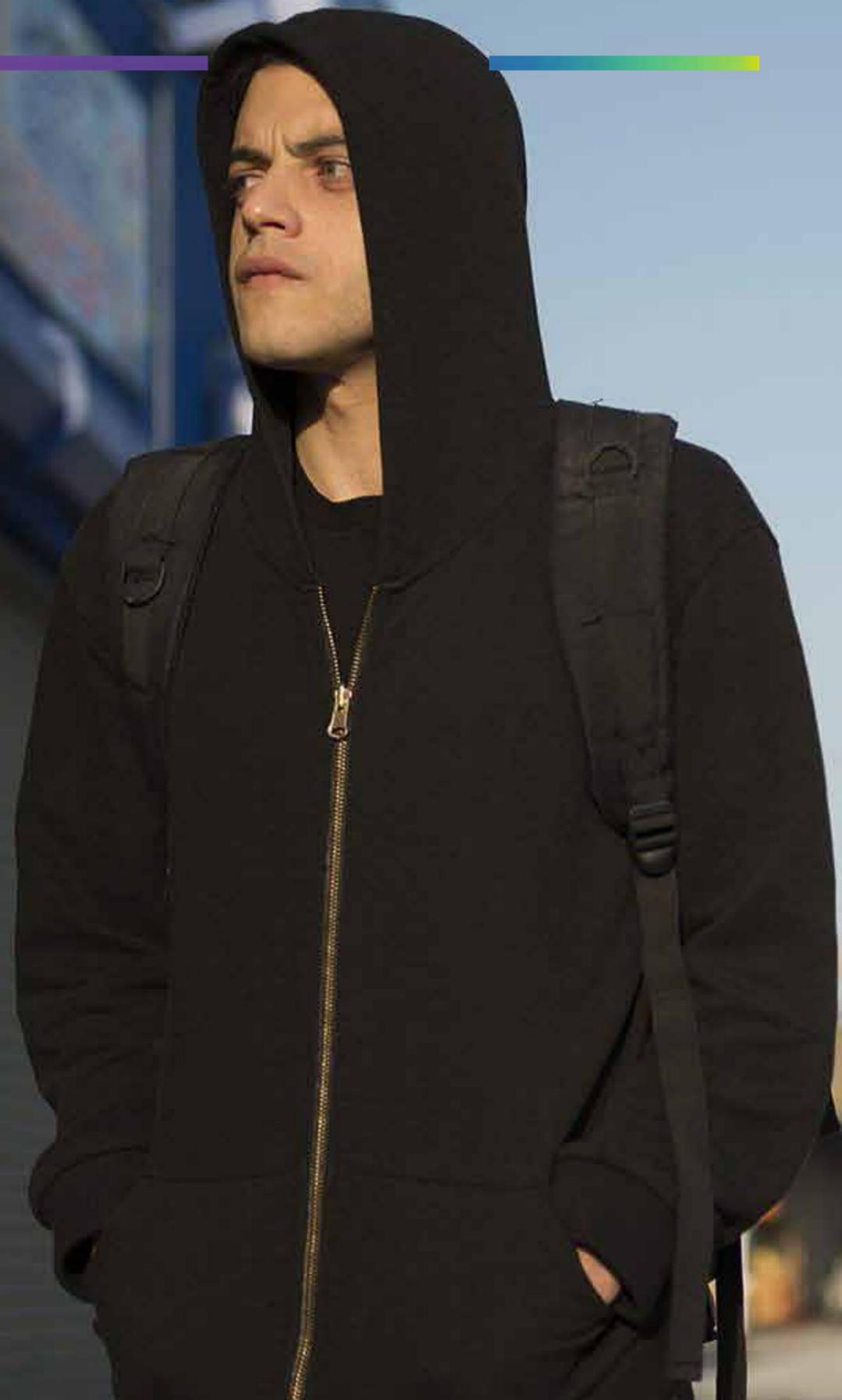
### GLI EROI

Da sinistra: Harold Ramis, Bill Murray, Ernie Hudson e Dan Aykroyd sono gli acchiappafantasmi più pazzi di New York nei due cult diretti da Ivan Reitman.



### IL REBOOT

Qui sopra, una scena del nuovo **Ghostbusters** di Paul Feig, che sarà in sala dal 28 luglio. Il cast questa volta però sarà tutto al femminile...



# Social Thriller

Un hacker, una multinazionale e una guerra informatica: ecco perché non dovete assolutamente perdere **Mr. Robot**, la nuova serie di culto con Rami Malek

DI LAURA MOLINARI

**G**od Bless America perché gli Stati Uniti sanno ancora fare televisione di qualità e riescono a produrre una serie come **Mr. Robot**. Creata da Sam Esmail, la serie - che ora potete vedere su Infinity - ha subito raccolto ottime critiche e il consenso di un pubblico sempre più ampio. Si tratta di un thriller psicologico costruito interamente sulla figura di Elliot Anderson, interpretato da Rami Malek, un giovane sociopatico e depresso. Lavora in un'azienda di sicurezza informatica ma passa buona parte del suo tempo ad hackare chiunque come fosse un giustiziere informatico. Tutto cambia quando l'anarchico Mr Robot gli propone di entrare a far parte di un gruppo di hacker attivisti per dichiarare guerra alla potente multinazionale E Corp, presto ribattezzata Evil Corp da Anderson. Tutto viene filtrato attraverso lo sguardo allucinato e paranoico di El-

liot che si rivolge allo spettatore rompendo la quarta parete. Fin dall'episodio pilota, diretto da Niels Arden Oplev (il regista di *Uomini che odiano le donne*), capiamo che qualcosa non torna: perché anche i personaggi che non hanno mai interagito con Malek usano il termine Evil Corp? Come ha ammesso il creatore Esmail, **Mr. Robot** è uno show ricco di citazioni. *Fight Club*, *American Psycho*, *Memento*, *Matrix*, *V per vendetta* sono solo alcuni dei film a cui si fa riferimento.

Ma la vera fonte di ispirazione è la cronaca di tutti i giorni. Anonymous, Occupy, Wall Street, l'attacco hacker alla Sony sono fatti reali che la serie rielabora per comprendere e a volte anche anticipare gli effetti che avranno sulla società. Un esempio? La messa in onda del finale della prima stagione è stata rimandata di una settimana: conteneva scene troppo simili a quelle della morte in diretta tv dei due reporter uccisi in Virginia il 26 agosto 2015... ■

## L'ALTRA SERIE

State cercando un'altra serie per l'estate? Oltre a **Mr. Robot**, non perdetevi **HELIX**, incentrata su un team di scienziati in viaggio nell'artico per investigare il focolaio di un'epidemia.



VERSIONE  
ORIGINALE



# Inedito d'autore

La Svizzera, un corno alpino, Billy Crystal e James Caan: lo strano caso di **Small Apartments**

DI ANDREA MORANDI

**P**er continuare la caccia all'inedito di cui parlavamo poche pagine fa nell'editoriale, questo mese riscopriamo anche uno strano quanto affascinante film, **Small Apartments**, invisibile in Italia nonostante un cast decisamente importante e un regista da sempre molto interes-

te come lo svedese Jonas Åkerlund, salito alla ribalta per molti video musicali, tra cui quelli di Madonna. Qui dirige una pellicola tratta dall'omonimo romanzo di Chris Millis centrato su Franklin Franklin (il Matt Lucas di *Little Britain*), un uomo che vive in uno squalido appartamento e ha la passione per la Svizzera, in particolare per il corno alpino. L'unico suo amico è suo fratello Bernard (James Marsden). Surreale, atipico, strano, ma anche molto comico, **Small Apartments** ha tra i punti di forza un cast tanto assurdo quanto forte, poiché va da Lucas e Marsden a Billy Crystal e James Caan, ma ci sono anche Johnny Knoxville, Juno Temple, Rebel Wilson, Dolph Lundgren e il buffo Peter Stormare di *Fargo*. Aggiungeteci che le musiche sono firmate da Per Gessle, il chitarrista dei Roxette, e avrete un quadro dell'incredibile realtà parallela che vive dentro questo film. Assolutamente da riscoprire. ■

**IL CAST**  
Fate molta attenzione al cast di *Small Apartments*, perché oltre a Matt Lucas di *Little Britain*, James Caan e Billy Crystal, ci sono anche Dolph Lundgren e James Marsden, qui sopra.

**CIAM**  
infinity

NUMERO 07  
LUGLIO 2016  
VISIBILA

Diretto da  
**PIERA DETASSIS**  
A cura di  
**ANDREA MORANDI**

Hanno collaborato  
**DAMIANO PANATTONI**  
**LAURA MOLINARI**  
**ELISA GRANDO**  
**MANUELA**  
**SANTACATTERINA**

Realizzazione grafica  
**ANTONIO CARITO**



\*Servizio con addebito mensile, periodo di visione gratuita di 30 giorni disponibile alla prima registrazione e non cumulabile. Possibilità di recesso in qualsiasi momento.

**PRISONERS OF WAR.**  
La prima stagione completa in anteprima esclusiva è solo su Infinity.

**infinity**  
emozioni senza fine



**PRISONERS OF WAR** LA SERIE CHE NON TI LASCERÀ ANDARE FACILMENTE.